

COMITATO PARCO DORA

Il Comitato Parco Dora è uno strumento di azione strategica che gestisce il processo di trasformazione dell'area di Spina 3 sia svolgendo una funzione di servizio sul territorio sia rispondendo al forte bisogno di "cura" e di coesione economica e sociale che lo stesso esprime. Il Comitato lavora per promuovere e sostenere programmi di sviluppo locale, rafforzare il tessuto urbano, accompagnare le trasformazioni in atto, attivare risorse e opportunità, collaborare alla definizione di nuovi servizi, valorizzare le identità locali, le risorse endogene del territorio, ricucire i legami tra il "vecchio" e il "nuovo" quartiere.



IL PARCO

Il Parco post-industriale della Dora nasce sui terreni che fino agli ultimi anni del Novecento ospitavano i vastissimi impianti della Fiat e della Michelin: una città nella città, con migliaia di addetti, una propria rete stradale, addirittura una propria ferrovia. Il fiume Dora, che un tempo aveva costituito un fattore determinante per lo sviluppo industriale, ha sancito la vocazione ambientale di Spina 3 dopo la dismissione degli stabilimenti: il grande parco copre circa la metà dell'area di trasformazione, e si configura come tessuto connettivo degli interventi che hanno definito il massiccio e complesso mutamento di questa parte di città.

L'integrazione del parco con il fiume e il recupero delle sue sponde, la metamorfosi estetica e funzionale delle preesistenze industriali conservate, la connessione urbana sono i temi attorno ai quali ha preso vita il progetto del Parco Dora.

Per informazioni:

Comitato Parco Dora
Via Capua 14, Torino
tel. 011 19717688

comitatoparcodora@comune.torino.it
www.comune.torino.it/comitatoparcodora
<http://comitatoparcodora.wordpress.com>

FABBRICHE IN CITTA'

IMMAGINI DI UN PASSATO RECENTE

CIRCOSCRIZIONE 5

Il Presidente

Paola Bragantini

Il Coordinatore di V

Commissione

Antonio Ciavarra

PROGETTO MOSTRA

cura della mostra

Art'Ambiente

dipinti

Elio Vittonetto

testi

Giuseppe Barreri

Elio Vittonetto

Comitato Parco Dora



FABBRICHE IN CITTA'

IMMAGINI DI UN PASSATO RECENTE

DIPINTI DI ELIO VITTONETTO

**La S. V. è invitata all'inaugurazione che
avrà luogo
mercoledì 2 maggio 2012
ore 18.00**

Sede della mostra

Centro Culturale P. Isabella
via Verolengo, 292 - 10149 TORINO
tel. 011 4431601 fax 011 4431616

Orario:

dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12.30 e
dalle ore 14.30 alle ore 18.30.



**CENTRO CULTURALE P. ISABELLA
DAL 3 AL 19 MAGGIO 2012**

ART'AMBIENTE

Molto di quanto in passato ha aiutato l'individuo a crescere con senso di appartenenza alla comunit  rionale o di fabbrica oggi non esiste pi .

L'industria, come la si conosceva un tempo, ha quasi sicuramente concluso il suo ciclo vitale.

L'attuale precariet  di molte situazioni sociali, fa si che nel mondo si stiano affermando sempre di pi  comportamenti individualistici.

Diversamente, in passato, e per un lungo periodo, numerosi e spesso vasti insediamenti industriali fortemente connessi con il loro intorno urbano, hanno svolto di fatto il ruolo di vere e proprie "culle ambientali". In quel contesto, la crescita e la formazione dell'uomo erano guidate dalla condivisione di bisogni, di attese e di un modello di vita comune.

Allora, le scene di vita della comunit  avevano come fondale fabbriche ed abitazioni popolari, fuse in un tuttuno coerente e, a volte, anche armonico.

A fronte dei profondi sconvolgimenti nell'assetto urbanistico di quelle aree, Art'Ambiente si prodiga orientando la sua azione di documentazione in chiave artistica in modo tale da conservare, almeno, la memoria di parte di quelle scenografie. In previsione della loro scomparsa, quei fondali chiedono di essere svelati e ricordati.

Il linguaggio dell'arte si presta a dare risposta a queste aspettative pi  facilmente. Questo mezzo espressivo permette di valorizzare aspetti delle realt  ambientali che solo gli strumenti dell'arte sono in grado di rilevare.



I DIPINTI IN MOSTRA

I dipinti sono stati realizzati negli anni 1997 e 1998, poco prima della pressoch  totale demolizione degli insediamenti industriali ai quali sono dedicati. Ogni opera   stata dipinta dal vero per l'intrinseco valore artistico espresso dal soggetto. Ma ciascun dipinto   stato concepito anche come tassello di un insieme organico, con la finalit  di far vivere, attraverso un racconto per immagini, la storia di una situazione ambientale importante, appartenente allo straordinario mondo dell'industria storica di Torino.

Alcuni dipinti mettono in evidenza i valori paesaggistici del soggetto, altri si soffermano sul carattere espressivo di particolari condizioni ambientali, di luce o di atmosfera. Altri ancora hanno voluto valorizzare alcune "stranezze" dei luoghi o dei manufatti, riconducibili ad esigenze architettoniche o funzionali particolari.

Gruppo Anziani Michelin Italiana G.A.M.I. onlus

Il Gruppo Anziani Michelin Italiana G.A.M.I.-Onlus   un'associazione di volontariato fondata nel 1953 tra i dipendenti ed ex dipendenti seniores della Michelin Italiana che lavorano o hanno lavorato in Azienda per almeno 20 anni.

Il G.A.M.I. fa parte del "Consiglio dei Seniores della Citt  di Torino". Attualmente il Gruppo conta circa 4.100 soci che fanno capo alle sei sezioni locali di Torino, Milano, Trento, Cuneo, Alessandria e Fossano. Oltre a mantenere i rapporti con i soci e tra i soci e l'Azienda, mantiene vivo il ricordo della caratterizzante presenza della Michelin nel "Borgo Dora" dove dal 1907, anno di fondazione, al 1999 hanno prestato la loro opera oltre 35.000 dipendenti, per la maggior parte residenti nei quartieri di Borgo Vittoria, Madonna di campagna, Lucento, San Donato, Campidoglio e nei vicini sobborghi.

Occorre ricordare che tra il 1899 ed il 1907 a Torino erano nate oltre 30 fabbriche di automobili che dettero avvio ad una grande rivoluzione industriale nella citt  e di tutto l'indotto legato al mondo dell'automobile compreso quello degli pneumatici.

I dipinti di Elio Vittonetto sull'archeologia industriale di Torino, mantengono visivamente il ricordo del primo stabilimento Michelin in Italia che con l'evoluzione e lo sviluppo dell'Azienda in Piemonte, in oltre 100 anni ha portato MICHELIN ad essere il primo produttore di pneumatici in Italia.